

5^ Commissione Consiliare Verbale n. 57 del 17 Dicembre 2014 ore 9:30

L'anno 2014 il giorno 17 del mese di Dicembre si è riunita nella sala consiliare del Comune di Leonforte in autoconvocazione, la commissione su indicata per trattare i seguenti punti all'odg:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Piano Pluriennale di Rientro.

Assiste con funzione di segretaria la sottoscritta Dr.ssa Annalisa Celi.

Alle ore 9:30 sono presenti i consiglieri: **Di Naso Antonino; Cremona Angelo; Scaccia Antonino; Romano Cristina(4/9).**

Non ricorrendo il numero legale si rinvia di un'ora la seduta.

Alle ore 10:30 la seduta riprende sono presenti i consiglieri: **Forno Antonino; Cremona Angelo; Di Naso Antonino; Romano Cristina; Scaccia Antonino(5/9).**

Ricorrendo il numero legale si dichiara aperta la seduta.

Si dà lettura del verbale della seduta precedente.

Si dà atto che alle ore 10:40 entra il consigliere Salamone Silvestro.

Il verbale viene approvato da 5 consiglieri su 6. Astenuto il consigliere Di Naso in quanto assente nella precedente seduta.

Si dà atto che alle ore 10:50 entra il consigliere D'Agostino.

Si passa alla trattazione del Piano di Rientro.

Si dà atto che sono presenti il Sindaco e l'Assessore al Bilancio.

Si dà atto che è presente il consigliere Grillo non componente.

Il Presidente invita il Sindaco a relazionare sul Piano dal punto di vista politico.

Il Sindaco ringrazia il Presidente della commissione per aver accolto la sua richiesta di trattare oggi il Piano. Inizia la relazione in merito.

Sottolinea innanzitutto che il Piano, trasmesso tramite e-mail a tutti i componenti della commissione, deve essere considerato "un cantiere aperto", indipendentemente dalla proposta ufficiale, perché questa è integrabile e modificabile, precisa che la bozza è stata formulata dal Dott. Costa sulla base della normativa vigente.

Passa quindi ad illustrarne i punti principali. Riferisce che lo stesso nasce dopo due esercizi finanziari ossia Bilancio 2013 e Bilancio 2014, in cui si è operato con assoluta austerità, pertanto la situazione economica e finanziaria è ben chiara a tutti. I punti principali del Piano riguardano: **correttivi del costo della politica**, per cui già sono stati fatti grandi passi che hanno comportato notevole riduzione dei costi della spesa; **accertamento tributario** e quindi lotta all'evasione che negli anni purtroppo in questo Comune non si è fatta con puntualità; **alienazione degli immobili** comprese le case popolari per cui il Comune può alienarli con il diritto di prelazione da parte degli affittuari. Chiarisce però che per questo caso specifico, si deve fare una scelta su come procedere; **riduzione delle spese per le utenze**, specie per le scuole, per cui si stanno studiando delle strategie, come ad esempio dare una budget alle scuole che gestiranno in autonomia. Senza dubbio sarà un percorso difficile ma necessario per evitare gli sprechi. L'obiettivo è quello di ripianare i debiti degli anni pregressi, oggi ribadisce il Sindaco, si deve fare chiarezza, prendere visione della situazione reale, l'idea per affrontare tutto ciò, è quella di farlo con il fondo di rotazione che in via prudenziale si vuole spalmare in 9 anni, anziché in 10 per avere più margine su cui operare o viceversa se ci sono le condizioni chiudere prima. Questi propositi non possono non passare per il C.C. che ha l'autorevolezza per dire la propria. Riferisce anche che vista la situazione economica attuale se il fondo di riserva non verrà utilizzato lo metterà a disposizione per pagare una mensilità dell'assistenza, visto che ad oggi è stata pagata una sola mensilità.

Il Presidente della commissione chiede al Dott. Costa se preparerà la delibera.

Il Dott. Costa risponde che in accordo con l'Amministrazione e a seguito di incontri con i Capo Gruppi è stata trasmessa una proposta del Piano da cui partire e che in questa fase può essere integrata da tutti, per questo non si è fatta la proposta di delibera ufficiale.

Il Presidente chiede se ci sarà una delibera di Giunta.

Il Sindaco risponde che la competenza è del C.C. e che l'ufficio di competenza trasmetterà la proposta ufficiale, se si chiede la delibera di Giunta si può anche fare, ma si allungano i tempi.

Il Presidente chiede al Sindaco se l'Amministrazione condivide tutte le motivazioni che hanno portato a questa

Situazione economico finanziaria dell'Ente.

Il Sindaco risponde di sì.

Il Presidente chiede al Dott. Costa se il Piano di Rientro si può equiparare all'art.259 del TUEL ossia al Bilancio Riequilibrato.

Il Dott. Costa risponde di no, perché proposto da organi diversi.

Il Presidente in merito all'utilizzo del fondo di riserva riferisce che l'utilizzo dello stesso va contro a quanto stabilito in C.C , dove in sede di variazioni di bilancio, si era stabilito che il fondo non si sarebbe toccato, come detto anche dal Dott. Costa e dall' Assessore al Bilancio in sede di commissione.

Il Dott. Costa ribadisce che in commissione ha detto che negli ultimi anni il fondo di riserva è diventato un fondo di svalutazione crediti e serve per fare economie.

L'Assessore afferma che in commissione aveva assicurato che di certo il fondo non sarebbe servito per fare feste o quant'altro.

Il Sindaco a scampo di equivoci sottolinea che il fondo servirà non per fare assistenza straordinaria ma per pagare l'assistenza regolamentare o per affrontare problemi che non si possono preventivare come sgombro di case popolari ecc..

Si procede con una calendarizzazione degli incontri con il Dott. Costa.

La commissione si autoconvoca per Venerdì ore 16:00 e alle ore 13:00 la seduta viene chiusa.

Letto sottoscritto e confermato

F.to Il Presidente

F.to La Segretaria